



Il valore di business dei prodotti di integrazione JBoss

White paper IDC sponsorizzato da Red Hat

Autori: Maureen Fleming, Matthew Marden



Sponsorizzato da: Red Hat

Autori:

Maureen Fleming
Matthew Marden

Marzo 2018

Elementi chiave del valore di business

520%

ROI triennale

6 mesi

punto di pareggio

80%

meno costosa delle altre piattaforme prese in considerazione

5,5 volte

di applicazioni integrate in più ogni anno

56%

meno personale a tempo pieno per applicazione integrata

31%

miglioramento delle prestazioni applicative

66%

meno ore produttive perse all'anno a causa dei downtime non pianificati

Il valore di business dei prodotti di integrazione JBoss

EXECUTIVE SUMMARY

Questa valutazione evidenzia un aspetto chiave: le imprese scelgono Red Hat JBoss Fuse poiché l'approccio all'integrazione open source, basato sulla community, per la modernizzazione dell'infrastruttura di integrazione offre un maggiore ritorno sull'investimento. Per queste organizzazioni, JBoss Fuse faceva parte di un'iniziativa di trasformazione digitale più ampia e ha inoltre consentito di modernizzare l'integrazione.

IDC ha intervistato alcune organizzazioni alle prese con JBoss Fuse per l'integrazione di importanti applicazioni di business negli ambienti IT eterogenei. Secondo questi clienti Red Hat, JBoss Fuse permette di eseguire un maggior numero di integrazioni con una qualità superiore, consentendo di creare applicazioni e servizi digitali più puntuali e funzionali. Le efficienze nel campo dell'integrazione delle applicazioni con JBoss Fuse hanno offerto un importante valore ai partecipanti alla ricerca, che IDC ha quantificato in un valore medio di 75.453 dollari USA per applicazione integrata all'anno (985.600 dollari USA per organizzazione). Queste aziende hanno ottenuto questo valore grazie a:

- » integrazione delle applicazioni più efficace ed efficiente;
- » aumento della produttività dei team di sviluppo applicativo;
- » aumento della produttività degli utenti e del fatturato grazie ad applicazioni più affidabili e dalle prestazioni più elevate;
- » soluzione di integrazione applicativa più economica ed efficiente.

Situation Overview

Secondo questa valutazione, le aziende scelgono Red Hat JBoss Fuse sulla base di una convinzione specifica: l'approccio all'integrazione open source basato sulla community offre non solo risparmi ma anche la possibilità di modernizzare l'approccio all'integrazione.

I clienti di Red Hat JBoss Fuse intervistati per questo studio hanno adottato JBoss Fuse per:

- » ricreare le funzionalità di integrazione della piattaforma;
- » prevedere il passaggio a un'architettura cloud mediante la piattaforma di container OpenShift;
- » ridurre i costi dell'integrazione;
- » utilizzare l'importante manuale "Enterprise Integration Patterns" (EIP, schemi di integrazione aziendale) per la creazione di nuove funzionalità di integrazione;
- » sviluppare servizi di integrazione distribuiti focalizzati sull'agilità.

Diversi anni fa, un partecipante allo studio ha adottato un bus di servizio aziendale proprietario (proprietary enterprise service bus, ESB) spendendo una somma a sei cifre per aggiornare il proprio ESB esistente poiché il fornitore aveva scelto di ricostruire il prodotto su una nuova architettura. Il partecipante ha dovuto scegliere tra le opzioni seguenti:

- » pagamento di un addebito consistente e imprevisto per l'aggiornamento;
- » manutenzione del proprio ESB senza accesso a nuove funzionalità;
- » rivalutazione del problema e individuazione di un'alternativa.

Il partecipante ha scelto l'ultima opzione, finendo con l'adottare JBoss Fuse. Durante la fase di cambiamento, quest'azienda ha potuto utilizzare le nuove funzionalità equivalenti, risparmiando il 90% rispetto al costo dell'aggiornamento.

Un altro partecipante ha dovuto ricreare la piattaforma di Red Hat JBoss Fuse dopo aver scelto di creare i servizi di integrazione usando gli schemi di integrazione aziendale nell'ambito di una strategia di trasformazione digitale più ampia. Inoltre, il cliente ha chiesto il coinvolgimento della community open source per il supporto dei componenti open source di JBoss Fuse. Anche un terzo partecipante ha adottato JBoss Fuse nell'ambito di un'iniziativa di trasformazione digitale più ampia.

In generale, i partecipanti erano interessati alla creazione di servizi di integrazione basati sui microservizi, ma non avevano ancora adottato la piattaforma di container Red Hat OpenShift anche se prevedevano di implementarla o ne stavano valutando l'adozione.

Red Hat JBoss Fuse

JBoss Fuse è un software di integrazione che consente alle aziende di sviluppare e distribuire i servizi di integrazione e messaggistica. JBoss Fuse è un prodotto diffuso fra le organizzazioni che stanno trasferendo l'architettura di integrazione da un bus di servizi aziendali a servizi di integrazione indipendenti costruiti attraverso i microservizi. Il prodotto viene anche usato per le funzionalità di integrazione, basate

sui microservizi, incorporate nelle applicazioni e dalle imprese alle prese con la gestione dei servizi digitali, integrazioni e ciclo di vita applicativi in DevOps.

JBoss Fuse è un prodotto diffuso anche tra le organizzazioni che hanno adottato uno sviluppo dell'integrazione basato sugli schemi, come descritto nell'importante testo *Enterprise Integration Patterns* di Hohpe e Woolf. Le funzionalità centrali di integrazione di JBoss Fuse si basano su Apache Camel, un'implementazione diffusa, versatile e open source degli *EIPs*.

JBoss Fuse è utilizzabile su un'infrastruttura fisica e virtualizzata ed è ottimizzato per l'esecuzione sulla piattaforma di container Red Hat OpenShift. JBoss Fuse viene utilizzato sempre più spesso insieme al software di gestione delle API 3scale: entrambi i prodotti vengono eseguiti sulla piattaforma di container OpenShift in modo da offrire alle aziende una portabilità multicloud e la possibilità di implementare la gestione delle API e l'integrazione su un'architettura cloud all'interno della propria infrastruttura esistente.

Piattaforma di container Red Hat OpenShift

La piattaforma di container Red Hat OpenShift consente alle aziende di fornire, gestire e scalare le applicazioni basate sui container. Le aziende possono scegliere piattaforme di container in grado di offrire funzionalità self-service agli sviluppatori e un percorso conveniente per lo sviluppo applicativo su un'architettura basata su microservizi e cloud. I soggetti interpellati per questo studio non avevano implementato la piattaforma di container OpenShift, ma alcuni di essi intendevano aggiungerla ai propri ambienti.

Red Hat propone un nuovo approccio architetturale in termini di soluzioni flessibili, adattative e in grado di cambiare rapidamente: la cosiddetta "integrazione agile".

I seguenti prodotti di integrazione Red Hat consentono l'implementazione di architetture di integrazione agili e sono compatibili con la piattaforma di container Red Hat OpenShift:

- » Red Hat JBoss AMQ è una piattaforma di messaggistica leggera che offre un layer di messaggistica per la connessione di applicazioni, dati e dispositivi attraverso diversi protocolli.
- » Red Hat JBoss Fuse è una piattaforma di integrazione molto leggera.
- » Red Hat 3scale API Management è una piattaforma per la gestione, protezione e condivisione delle API.
- » Red Hat JBoss Data Virtualization è una piattaforma che unifica dati di diverse origini in una singola fonte e li visualizza come un servizio riutilizzabile.

Passaggio all'integrazione self-service via iPaaS

A breve, Red Hat offrirà una funzionalità iPaaS basata su JBoss Fuse. Anche se JBoss Fuse si basa su servizi di integrazione su misura o personalizzati creati dagli sviluppatori, l'iPaaS offre funzionalità utili agli utenti per creare automazioni per le attività richieste dal lavoro quotidiano. Questo tipo di utenti finali viene spesso indicato con il termine "cittadini integratori". Il self-service per l'integrazione basata sugli utenti finali sta ottenendo un grande successo in termini di adozione grazie all'aumento dei livelli di competenza tecnologica di diversi settori della forza lavoro e alla scarsa disponibilità di sviluppatori in un periodo di elevata richiesta di abilitazione tecnologica a livello di strategie digitali. Anche se le organizzazioni IT stanno cercando di velocizzare lo sviluppo, continueranno a riscontrare problemi di capacità: la crescente domanda di sviluppo personalizzato o su misura è la punta di un iceberg molto esteso e ancora sommerso. L'IT non riuscirà mai a soddisfare i requisiti di capacità senza implementare un cambiamento radicale delle modalità di sviluppo di servizi e applicazioni.

Secondo le aziende, gli sviluppatori sprecano molto tempo in attività a basso valore come la creazione di nuovi cataloghi Web e la modifica delle landing page. Spesso, le organizzazioni non riescono a restare al passo delle richieste arretrate di servizi avanzate dagli utenti interni. Di solito, questi progetti non riescono a eliminare gli ostacoli strategici legati al ritorno sull'investimento, trattandosi di attività pratiche non associate alla trasformazione digitale.

Ciò costringe i dipendenti di maggior valore, compresi gli sviluppatori o specialisti costosi all'opera nelle linee di business, a eseguire operazioni ripetitive e di basso valore. Dato che ciò viene considerato un ostacolo per l'innovazione, vi è adesso una maggiore attenzione verso l'automazione. Di conseguenza, i fornitori dei prodotti di integrazione stanno sviluppando funzionalità ottimizzate per gli utenti finali e modalità self-service.

L'offerta iPaaS basata su JBoss Fuse è dedicata al superamento del concetto di servizio tecnico iPaaS per l'offerta di un'esperienza di integrazione di livello consumer in grado di offrire un catalogo di API di terze parti senza rinunciare al controllo sui servizi di integrazione personalizzati e sottostanti.

Il valore di business di Red Hat JBoss Fuse

Elementi demografici dello studio e utilizzo di JBoss Fuse

Per il presente studio, IDC ha intervistato cinque organizzazioni ponendo domande di tipo quantitativo e qualitativo sull'impatto dell'implementazione della piattaforma JBoss Fuse sulle attività di integrazione delle applicazioni, nonché sull'IT e sulle operazioni di business. Le cinque aziende coinvolte in questo studio rappresentavano diversi settori verticali e provenivano da zone

ben differenziate a livello geografico. Due aziende avevano sede negli Stati Uniti, mentre le altre in Germania, Canada e Nuova Zelanda, rappresentando i seguenti settori verticali: servizi finanziari (3), pubblica amministrazione e servizi pubblici.

I responsabili IT delle organizzazioni che utilizzavano JBoss Fuse hanno indicato una serie di motivi alla base della scelta di tale prodotto al posto delle altre soluzioni commerciali. Il tema centrale riguardava il minore costo complessivo di tale soluzione, oltre al fatto che JBoss Fuse offre nuove e importanti funzionalità e caratteristiche, fra cui l'abilitazione delle API a diverse organizzazioni. Secondo una delle aziende intervistate: "Red Hat Fuse consente di integrare le applicazioni aziendali ed esterne per il richiamo delle API e la messaggistica". I partecipanti alla ricerca hanno indicato anche altri criteri decisionali:

- » presenza di funzionalità come l'automazione nelle implementazioni e compilazioni;
- » funzionalità di gestione centralizzata;
- » integrazione pre-costruita, per ottenere vantaggi in termini di velocità e facilità di utilizzo;
- » vantaggi open source, come ad esempio la possibilità di standardizzare le applicazioni critiche;
- » visibilità delle iniziative di divisione in container in corso d'opera, fra cui quelle per gli ambienti di cloud ibrido.

Come indicato nella tabella 1, queste organizzazioni dispongono in media di nove membri del team di sviluppo applicativo/DevOps alle prese con JBoss Fuse per le proprie attività, gestendo oltre 200 milioni di transazioni al giorno sulle piattaforme JBoss Fuse. Secondo i partecipanti allo studio, le implementazioni di JBoss Fuse supportano altre importanti iniziative IT: quattro partecipanti allo studio su cinque supportano API e microservizi, tre le attività DevOps e due portano avanti iniziative di divisione in container.

TABELLA 1

Elementi demografici legati all'utilizzo di JBoss Fuse da parte delle organizzazioni intervistate		
	Media	Mediana
Numero delle applicazioni aziendali	714	200
Numero degli sviluppatori applicativi (totale)	232	200
Volume transattivo giornaliero con JBoss Fuse	200,3 milioni	150.000
Numero dei membri del team applicativo/ DevOps che utilizzano JBoss Fuse	9	10
Paesi	Stati Uniti (2), Canada, Germania e Nuova Zelanda	
Settori	Servizi finanziari (3), pubblica amministrazione e servizi pubblici	

n = 5

Fonte: IDC, 2018

Analisi del valore di business

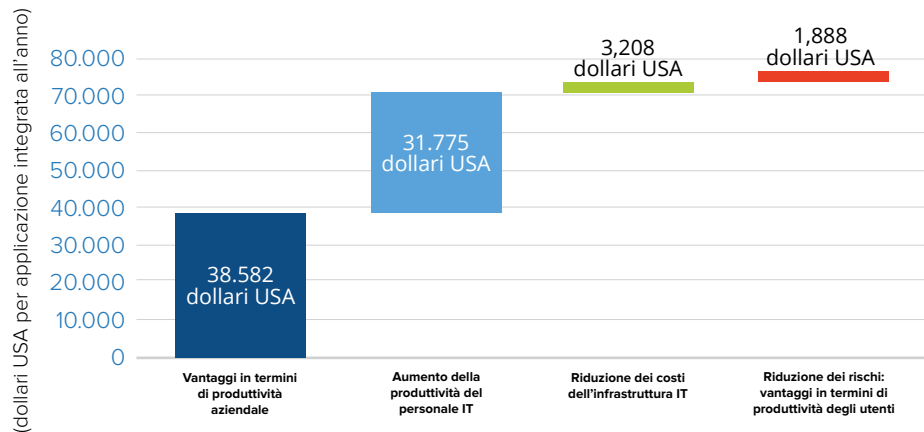
Secondo i clienti Red Hat intervistati, JBoss Fuse aumenta l'efficienza e l'efficacia delle attività di integrazione delle applicazioni. Di conseguenza, i team di sviluppo di queste aziende possono eseguire efficaci integrazioni delle nuove funzioni e applicazioni negli ambienti IT eterogenei, e in maniera più rapida, riducendo i ritardi. In altre parole, le attività di sviluppo di queste aziende possono supportare al meglio il business e offrire maggiore valore alle relative organizzazioni. In base all'analisi, IDC quantifica questo valore in una media di 75.453 dollari USA per applicazione integrata all'anno (985.600 dollari USA per organizzazione) nelle seguenti aree (vedere la figura 1):

- » **Vantaggi in termini di produttività aziendale.** JBoss Fuse garantisce la tempestività e qualità delle applicazioni integrate. Di conseguenza, è possibile consegnare le applicazioni in meno tempo e con maggiore qualità, incrementando la produttività degli utenti delle applicazioni e ottimizzando i risultati di business. IDC assegna ai vantaggi di produttività e ricavi dovuti a JBoss Fuse un valore di 38.582 dollari USA per applicazione integrata all'anno (504.000 dollari USA per organizzazione).
- » **Vantaggi in termini di produttività del personale IT.** JBoss Fuse è uno strumento di integrazione efficace ed efficiente per il personale addetto allo sviluppo, che può completare un maggior numero di integrazioni di qualità superiore in tempi più contenuti. IDC assegna ai vantaggi di produttività dovuti alla piattaforma JBoss Fuse per sviluppatori, team dell'help desk e dell'infrastruttura un valore medio di 31.775 dollari USA per applicazione integrata all'anno (415.100 dollari USA per organizzazione).

- » **Riduzioni dei costi dell'infrastruttura IT.** JBoss Fuse è un prodotto molto meno costoso (80%) rispetto alle altre opzioni commerciali prese in considerazione dai partecipanti allo studio. Inoltre, la natura open source e la possibilità di supportare l'integrazione in ambienti applicativi eterogenei offre una notevole convenienza in termini di strumenti e licenze. Secondo IDC, le organizzazioni intervistate potranno ridurre i costi di 3.208 dollari USA per applicazione integrata all'anno (41.900 dollari USA per organizzazione), senza includere il risparmio dovuto ai costi ridotti di JBoss Fuse.
- » **Riduzione dei rischi e aumento della produttività degli utenti.** JBoss Fuse supporta l'aumento della business continuity attraverso la riduzione del numero di bug e il rilascio di versioni più puntuali. Ciò offre una minor perdita del tempo produttivo dovuta a problemi e disservizi legati alle attività di integrazione. IDC calcola il valore dell'aumento della produttività degli utenti in una media di 1.888 dollari USA per applicazione integrata all'anno (24.700 dollari USA per organizzazione).

FIGURA 1

Vantaggi annui medi per applicazione integrata



Vantaggi annui medi per applicazione integrata: 75.453 dollari USA

Fonte: IDC, 2018

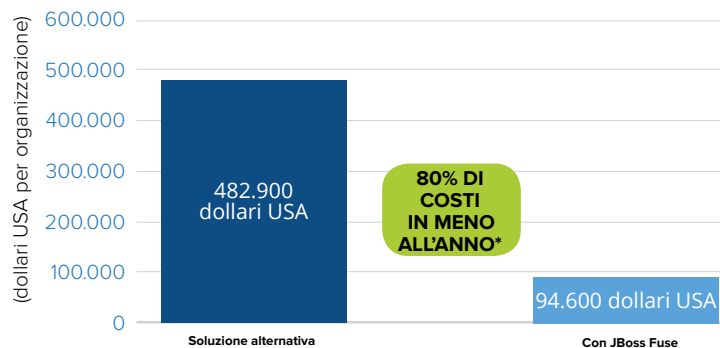
Un motore d'integrazione più flessibile ed economico

Secondo i partecipanti allo studio, i costi di JBoss Fuse sono nettamente inferiori (80%) a quelli delle altre opzioni commerciali da essi prese in considerazione (vedere la figura 2). Inoltre, questi clienti hanno indicato la natura open source e la possibilità di utilizzare JBoss Fuse in una vasta gamma di ambienti applicativi eterogenei come altri vantaggi offerti dal prodotto. Nel complesso, JBoss Fuse ha consentito a queste aziende di ridurre la spesa per le soluzioni software di integrazione, consentendo di investire il denaro recuperato sui team di integrazione e sviluppo.

Un partecipante allo studio ha indicato un importante vantaggio offerto da JBoss Fuse: “Abbiamo scelto JBoss Fuse per svariati motivi. Dal punto di vista tecnico, si tratta di un prodotto più aperto e dedicato agli sviluppatori rispetto alle altre soluzioni commerciali da noi prese in considerazione. Dal punto di vista economico, è meno costoso delle altre opzioni disponibili, sia in termini di costo d’acquisto che di gestione”. Secondo un altro partecipante al sondaggio, JBoss Fuse ha consentito di investire sul tempo degli sviluppatori piuttosto che sul software: “Abbiamo eseguito un’analisi dei costi per le attività di integrazione: JBoss Fuse consente di dedicare circa il 75-80% dei costi al tempo degli sviluppatori. Se avessimo scelto una soluzione alternativa, i risultati sarebbero stati completamente differenti: avremo ottenuto il 30-40% dei costi legati al tempo degli sviluppatori e il resto per l’hardware e il software. Lo strumento alternativo avrebbe richiesto costi 10 volte superiori a JBoss Fuse”.

FIGURA 2

Vantaggio economico offerto da Red Hat JBoss Fuse



Fonte: IDC, 2018

*Costi annualizzati su tre anni

Integrazione più efficiente delle applicazioni

Le efficienze in termini di connessione degli ambienti IT eterogenei vengono indicate dai clienti Red Hat come un importante vantaggio offerto da JBoss Fuse, utile ai team di sviluppo per integrare al meglio il software di precedente generazione con quello personalizzato. Secondo i risultati del sondaggio, JBoss Fuse ha consentito ai partecipanti allo studio di aumentare il numero di attività e operazioni di integrazione applicativa rispetto agli altri prodotti disponibili sul mercato. La piattaforma JBoss Fuse è molto efficace ed efficiente per il personale di sviluppo dedicato alle attività di integrazione, che può operare con maggiore produttività e consegnare le applicazioni in meno tempo e con maggiore qualità.

“Possiamo evitare l’assunzione di personale con competenze specifiche. JBoss Fuse consente di utilizzare gli sviluppatori per le attività di integrazione sulla nostra piattaforma. Utilizzavamo 2 contratti di supporto a tempo pieno con un fornitore di assistenza per le nostre attività e abbiamo risparmiato 500.000 dollari USA utilizzando dinamicamente le nostre competenze interne con JBoss Fuse senza avvalerci di risorse esternalizzate”.

Le aziende oggetto della ricerca hanno indicato anche altri elementi di spinta alla base dei risparmi di tempo e delle altre efficienze di JBoss Fuse:

- » compilazioni automatizzate;
- » implementazioni automatizzate;
- » gestione centralizzata;
- » integrazioni pre-costruite su tecnologie e linguaggi.

Queste funzionalità consentono ai team di sviluppo di lavorare in maniera più produttiva ed eseguire un maggior numero di attività nello stesso periodo di tempo. Secondo un’azienda interpellata per la ricerca: *“La capacità di JBoss Fuse di eseguire compilazioni e implementazioni automatiche, e gestire in maniera centralizzata i componenti, è stata un elemento chiave per il nostro successo nella gestione dell’ambiente applicativo”*. Secondo un altro partecipante: *“Boss Fuse offre funzionalità molto più ampie rispetto alla nostra soluzione precedente e dispone di una vasta gamma di integrazioni pre-costruite per diversi componenti tecnologici. Ne abbiamo apprezzato anche le funzionalità cloud. Il prodotto consente di sviluppare in maniera più rapida e semplice rispetto alle alternative disponibili sul mercato”*.

In termini di capacità di adeguamento e valorizzazione delle competenze, elementi fondamentali per le organizzazioni che desiderano aumentare al massimo il valore del personale di sviluppo di maggiore talento, un altro responsabile aggiunge: *“Possiamo evitare l’assunzione di personale con competenze specifiche. JBoss Fuse consente di utilizzare gli sviluppatori per le attività di integrazione sulla nostra piattaforma. Utilizzavamo 2 contratti di supporto a tempo pieno con un fornitore di assistenza per le nostre attività e abbiamo risparmiato 500.000 dollari USA utilizzando dinamicamente le nostre competenze interne con JBoss Fuse, senza avvalerci di risorse esternalizzate”*.

La tabella 2 indica l’impatto legato all’utilizzo di JBoss Fuse per le attività di integrazione applicativa di queste organizzazioni. Una volta implementato JBoss Fuse, queste aziende hanno velocizzato l’integrazione, che adesso richiede il 54% del tempo del personale in meno a livello complessivo, riducendo le tempistiche per il completamento delle attività di integrazione da 16 a 7 settimane (con un guadagno di velocità del 59%). Tutto ciò sta consentendo a queste organizzazioni di eseguire un volume più elevato di integrazioni (oltre il 450% in più) in maniera efficiente, efficace e in grado di supportare attività di sviluppo più ampie per la preservazione del successo di business.

TABELLA 2

Impatto di JBoss Fuse sullo sviluppo e l'integrazione applicativa				
	Prima di JBoss Fuse	Con JBoss Fuse	Differenza	Vantaggio (%)
Tempo degli sviluppatori impiegato per l'integrazione, dipendenti a tempo pieno equivalenti all'anno	5,2	2,4	2,8	54
Valore equivalente del tempo degli sviluppatori impiegato nell'integrazione all'anno	\$ 463.800	\$ 214.400	\$ 249.400	54
Numero di applicazioni integrate ogni anno	2,4	13,1	10,7	450
Tempo per l'integrazione di un'applicazione (settimane)	16,3	6,6	9,7	59
Tempo impiegato dal personale per l'integrazione di ciascuna applicazione (ore totali)	914	404	510	56

Fonte: IDC, 2018

“Abbiamo implementato le modifiche molto velocemente grazie a JBoss Fuse, ottenendo una maggiore sicurezza legata all'implementazione di un maggior numero di modifiche in produzione con maggiore regolarità”.

Secondo i risultati di questo sondaggio, le efficienze nell'integrazione delle applicazioni garantite da JBoss Fuse hanno consentito anche di sviluppare applicazioni di qualità superiore. Creando un circolo virtuoso, la maggiore qualità e puntualità agevolano le operazioni di business garantendo una consegna anticipata e lo sfruttamento di nuove opportunità. Tutto ciò, associato alla maggiore frequenza delle attività di integrazione per l'implementazione delle nuove funzionalità, consente a queste organizzazioni IT di posizionarsi in maniera più efficace a supporto del business.

Secondo quanto indicato da un partecipante al sondaggio: *“Boss Fuse consente di rispondere alla domanda del business, aspetto importante per la nostra attività e utile per semplificare l'invio e la ricezione di dati e i messaggi fra diverse applicazioni aziendali. Invece di tornare indietro per applicare le modifiche, possiamo utilizzare JBoss Fuse per operare in maniera sistematica e ottimizzare la comunicazione fra diverse applicazioni”*. Un altro partecipante aggiunge: *“Abbiamo implementato le modifiche molto velocemente grazie a JBoss Fuse, ottenendo una maggiore sicurezza legata all'implementazione di un maggior numero di modifiche in produzione con maggiore regolarità”*.

La tabella 3 descrive i miglioramenti nel campo delle operazioni di business ottenuti dai clienti di Red Hat JBoss Fuse. Ad esempio, questi clienti hanno ottenuto un ricavo aggiuntivo di 399.500 dollari USA all'anno e prodotto efficienze operative attraverso l'aumento della produttività di oltre 200 dipendenti grazie alle applicazioni supportate da JBoss Fuse.

TABELLA 3

Impatto di JBoss Fuse su operazioni di business e utenti		
	Per organizzazione	Per applicazione integrata
Impatto sui ricavi: ottimizzazione della gestione delle opportunità di business		
Ricavi aggiuntivi totali all'anno (in dollari USA)	399.500	30.581
Ricavi riconosciuti totali all'anno (in dollari USA)*	59.900	4.587
Impatto sulla produttività degli utenti		
Numero di utenti interessati	228	17
Impatto sui dipendenti a tempo pieno: maggiore produttività	6,3	0,5

* IDC applica una supposizione del margine operativo del 15% per il riconoscimento dei ricavi nei modelli del valore di business.

Miglioramento delle prestazioni e dell'affidabilità delle applicazioni

L'integrazione applicativa superiore di JBoss Fuse offre anche un impatto misurabile in termini di affidabilità e prestazioni ai partecipanti allo studio. La maggiore visibilità e i processi automatizzati nel campo dell'integrazione riducono la frequenza degli errori di programmazione e contribuiscono alla diminuzione del numero dei disservizi non pianificati. Inoltre, il prodotto ha consentito di ottimizzare l'esperienza di utenti e clienti al momento del rilascio e dell'aggiornamento delle applicazioni.

In termini di disponibilità delle applicazioni, secondo un soggetto interpellato: *"JBoss Fuse ha eliminato del tutto i disservizi non pianificati. Con la soluzione precedente subivamo disservizi almeno una volta al mese. Grazie all'affidabilità di JBoss Fuse abbiamo aumentato il numero dei clienti, guadagnando diversi milioni di dollari all'anno"*. Secondo un altro partecipante: *"Rispetto alle altre soluzioni, JBoss Fuse offre una maggiore visibilità. Il prodotto consente di individuare i bug prima che diventino un problema. Inoltre, la natura open source di JBoss Fuse ci consente di identificare e risolvere facilmente i problemi"*.

Grazie a JBoss Fuse, queste organizzazioni hanno ridotto al minimo i costi operativi legati ai disservizi non pianificati delle operazioni di business. Secondo la tabella 4, queste aziende hanno ridotto i disservizi non pianificati in media del 78% e il costo delle perdite di produttività legate a tali disservizi di circa due terzi (66%).

"Rispetto alle altre soluzioni, JBoss Fuse offre una maggiore visibilità. Il prodotto consente di individuare i bug prima che diventino un problema. Inoltre, la natura open source di JBoss Fuse ci consente di identificare e risolvere facilmente i problemi".

TABELLA 4

Impatto di JBoss Fuse sui downtime non pianificati				
	Prima di JBoss Fuse	Con JBoss Fuse	Differenza	Vantaggio (%)
Numero di occorrenze all'anno	2,5	0,6	1,9	78
Tempo medio per la risoluzione (Mean time to resolve, MTTR)	1,9	0,8	1,1	59
Impatto sui dipendenti a tempo pieno: perdita di produttività dovuta ai disservizi non pianificati	0,5	0,1	0,4	66

Fonte: IDC, 2018

“Grazie a JBoss Fuse non occorre più il supporto di diversi fornitori: potevamo scalare in maniera più rapida e gestire l'intero protocollo in maniera più veloce grazie all'automazione e al controllo disponibili. In precedenza dovevamo aspettare un mese e sottostare a enormi problemi legati a rischi e possibili sanzioni”.

JBoss Fuse consente anche ai partecipanti allo studio di migliorare le prestazioni delle applicazioni, supportare al meglio i clienti e apportare modifiche di sviluppo in tempo reale. I partecipanti alla ricerca hanno analizzato anche il modo in cui il miglioramento delle prestazioni delle applicazioni ha consentito di soddisfare al meglio utenti e clienti, ottenendo efficienze operative (aumento della produttività degli utenti) e un aumento del fatturato attraverso una migliore gestione delle opportunità di business.

Questi soggetti hanno anche indicato l'importanza di un motore di integrazione più flessibile. Per quanto riguarda i vantaggi legati alla maggiore flessibilità e agilità, un responsabile ha dichiarato: *“Prima non potevamo apportare modifiche, mentre con JBoss Fuse abbiamo potuto agire direttamente in produzione, anche con il sistema in funzione. Siamo passati da un continuo nervosismo legato alle modifiche da apportare alla piattaforma, con tanto di riavvio settimanale necessario per ogni sistema, alla possibilità di implementare nuove funzionalità senza interrompere il funzionamento continuo del sistema. Si tratta di un cambiamento epocale”.*

Secondo un altro partecipante, è possibile scalare al meglio le attività di integrazione delle aziende: *“Grazie a JBoss Fuse non occorre più il supporto di diversi fornitori: potevamo scalare in maniera più rapida e gestire l'intero protocollo in maniera più veloce grazie all'automazione e al controllo disponibili. In precedenza dovevamo aspettare un mese e sottostare a enormi problemi legati a rischi e possibili sanzioni”.*

Efficienze continuative del personale IT

Secondo le aziende intervistate, JBoss Fuse offre anche efficienze continuative nelle operazioni quotidiane, che si traducono nella necessità di utilizzare meno personale per la gestione di operazioni, manutenzione e supporto su base continuativa. Secondo un'azienda interpellata, DevOps offre i seguenti vantaggi: *“Grazie alla possibilità di passare da un approccio tradizionale all'implementazione dello sviluppo a uno basato su DevOps mediante JBoss Fuse, abbiamo ridotto le spese generali del team di supporto dell'infrastruttura. Stiamo risparmiando circa 5*

ore alla settimana e, prendendo in considerazione anche la distribuzione, potremo arrivare a circa 10 ore settimanali”.

La tabella 5 indica le efficienze del personale offerte da JBoss Fuse ai team di supporto e dell'infrastruttura. I dati evidenziano un miglioramento del 35% per il team dell'infrastruttura e del 73% per quello di supporto.

TABELLA 5

Impatto di JBoss Fuse sul personale IT

	Prima di JBoss Fuse	Con JBoss Fuse	Differenza	Vantaggio (%)
Team infrastrutturale IT, dipendenti a tempo pieno	0,9	0,6	0,3	35
Team di supporto IT, dipendenti a tempo pieno	1,8	0,5	1,3	73

Fonte: IDC, 2018

Analisi del ROI

L'analisi del ROI eseguita da IDC si basa sulle interviste condotte con le organizzazioni che utilizzano JBoss Fuse per l'integrazione di diverse applicazioni critiche per le operazioni di business. In base a queste interviste, IDC ha calcolato i vantaggi e i costi per queste organizzazioni risultanti dall'uso di JBoss Fuse. IDC ha utilizzato il seguente metodo a tre fasi per l'analisi del ritorno sull'investimento:

- 1. Raccolta di informazioni sui vantaggi quantitativi attraverso un raffronto fra la situazione precedente e successiva per il calcolo dell'impatto di JBoss Fuse.** Questo studio ha preso in esame vantaggi quali l'aumento di produttività e i risparmi di tempo dello staff, l'incremento dei ricavi attraverso una gestione ottimale delle opportunità di business, la riduzione delle perdite dei ricavi a causa dei disservizi e le riduzioni dei costi IT.
- 2. Creazione di un profilo completo dell'investimento (analisi dei costi totali a livello triennale) in base alle interviste condotte.** Gli investimenti effettuati vanno oltre i semplici costi iniziali e annuali per l'utilizzo di Red Hat JBoss Fuse e possono comprendere spese aggiuntive come pianificazione, consulenza, migrazioni e formazione di utenti e personale.
- 3. Calcolo del periodo di recupero e ritorno sull'investimento.** IDC ha eseguito un'analisi del flusso di cassa scontato dei vantaggi e degli investimenti a tre anni per l'organizzazione relativi all'uso di JBoss Fuse. Il ritorno sull'investimento è il rapporto fra il valore attuale netto (NPV) e gli investimenti attualizzati. Il periodo di recupero è il punto in cui i vantaggi cumulativi sono uguali all'investimento iniziale.

La tabella 6 descrive l'analisi di IDC dei vantaggi e costi relativi all'utilizzo di JBoss Fuse per i partecipanti allo studio. Secondo le proiezioni di IDC, le organizzazioni intervistate investiranno una media attualizzata di 28.815 dollari USA per applicazione integrata all'anno (0,38 milioni di dollari USA per organizzazione) in JBoss Fuse, ottenendo vantaggi attualizzati pari a una media triennale di 178.688 dollari USA per applicazione integrata all'anno (2,33 milioni di dollari USA per organizzazione). Questo livello di vantaggi e costi comporterebbe un ritorno sull'investimento triennale pari al 520%, con un punto di pareggio per i clienti Red Hat pari a una media di sei mesi.

TABELLA 6

Impatto di JBoss Fuse su operazioni di business e utenti		
	Per organizzazione	Per applicazione integrata all'anno
Vantaggio (attualizzato, in dollari USA)		2,33 milioni 178.688
Investimento (attualizzato, in dollari USA)		0,38 milioni 28.815
Valore attuale netto (NPV, in dollari USA)		1,96 milioni 149.873
Ritorno sull'investimento (ROI)	520%	520%
Periodo di recupero	6 mesi	6 mesi
Tasso di sconto	12%	12%

Fonte: IDC, 2018

Sfide e opportunità

La messaggistica e l'integrazione offrono servizi di connettività alle organizzazioni che stanno gestendo l'integrazione con il SaaS e lo sviluppo personalizzato su cloud multipli in un'architettura sempre più decentralizzata. Si ricreano piattaforme, con modalità diverse, per le risorse di integrazione centralizzate a supporto di questi casi di utilizzo ibridi. La richiesta dei servizi di integrazione è in continua crescita, mentre quella delle funzionalità di automazione e integrazione self-service è sottoposta a un'accelerazione notevole.

Le aziende stanno iniziando a valutare se porre dei limiti alla proliferazione del cloud per controllare meglio quelle risorse che richiedono l'integrazione al fine di ridurre i costi del supporto IT. All'atto pratico, non sarà semplice eliminare la proliferazione dei cloud: le aziende, consapevoli di questo problema, hanno già trasformato il proprio approccio all'integrazione o intendono farlo a breve. Parte di questo processo richiede l'individuazione di fornitori in grado di supportare velocità e semplicità con un'offerta di servizi di integrazione a costi nettamente inferiori.

Le aziende devono affrontare le sfide e le opportunità legate all'identificazione dei partner a lungo termine più efficaci per l'integrazione, in grado di supportare in maniera costante ambienti, casi di utilizzo e andamenti tecnologici in continua evoluzione.

Red Hat potrà sfruttare un'importante opportunità per diventare un partner importante delle aziende di questo settore. L'approccio basato sulla community per lo sviluppo delle funzionalità, la crescente popolarità nell'adozione degli schemi di integrazione aziendale basati su micro-servizi e il modello di prezzi a basso costo identificheranno Red Hat come il fornitore ideale per integrazione ibrida, data center e multicloud. Red Hat dovrà restare al passo con i principali andamenti alla base dell'adozione nel mercato.

Conclusioni

Questo studio dimostra il valore ottenuto dalle organizzazioni attraverso il passaggio a un approccio più moderno, open source e basato sulla community per le attività di integrazione applicative grazie a Red Hat JBoss Fuse. Per i clienti Red Hat, il miglioramento dell'efficacia ed efficienza delle attività di integrazione negli ambienti eterogenei è un elemento critico per le iniziative di trasformazione digitale. I clienti Red Hat intervistati hanno indicato JBoss Fuse come un elemento in grado di eseguire un maggior numero di integrazioni applicative senza richiedere una fetta più ampia del tempo del personale. Il prodotto offre applicazioni e servizi digitali più funzionali e puntuali per i dipendenti e i clienti, consentendo al personale di sfruttare una maggiore quantità di mezzi e soddisfare al meglio la domanda di business. Secondo l'analisi condotta da IDC, grazie a JBoss Fuse queste aziende otterranno un aumento del valore fino a una media di 75.453 dollari USA per applicazione integrata all'anno (985.600 dollari USA per organizzazione), che produrrà un ritorno sull'investimento previsto a livello triennale del 520%.

Appendice

Questo progetto utilizza la metodologia standard per il calcolo del ROI sviluppata da IDC, che si basa sulla raccolta dei dati degli utenti della piattaforma applicativa Red Hat JBoss Fuse da usare come base per il modello. In base alle interviste condotte con i partecipanti alla ricerca, IDC ha eseguito un processo in tre fasi per il calcolo del periodo di recupero e del ROI:

- » Misurazione dei risparmi legati all'utilizzo di JBoss Fuse in termini di riduzione dei costi IT (personale, hardware, software, manutenzione e supporto), aumento della produttività degli utenti e incremento del fatturato durante il periodo di utilizzo di JBoss Fuse.

- » Calcolo dell'investimento per l'implementazione e l'utilizzo di JBoss Fuse.
- » Proiezione di costi e risparmi nell'arco di un periodo triennale e calcolo del periodo di recupero e del ROI della soluzione implementata.

IDC utilizza le seguenti ipotesi per i calcoli del periodo di recupero e del ROI:

- » I valori cronologici vengono moltiplicati per il salario complessivo di ciascun dipendente (salario + 28% di benefit e spese generali) per quantificare l'efficienza e i risparmi di produttività dei dirigenti. Per gli scopi di questa analisi, in base alle località geografiche di appartenenza delle organizzazioni intervistate, IDC ha ipotizzato un salario completo medio di 100.000 dollari USA all'anno per i membri del personale IT e di 70.000 dollari per il personale non IT. IDC ha ipotizzato che i dipendenti lavorino 1880 ore all'anno (47 settimane di 40 ore).
- » I valori dei downtime equivalgono al prodotto tra le ore di inattività e gli utenti interessati.
- » L'impatto dei tempi di inattività non pianificati viene quantificato come la riduzione della produttività degli utenti finali e la perdita di entrate.
- » La perdita di produttività è il prodotto fra tempi di inattività e il salario di ciascun dipendente.
- » Il valore attuale netto dei risparmi triennali viene calcolato sottraendo l'importo che si sarebbe potuto ottenere investendo la somma originale in uno strumento in grado di offrire un ritorno del 12% per controbilanciare la perdita legata al costo dell'opportunità. Il calcolo prende in esame anche il costo del denaro e il tasso di rendimento ipotizzato.

Poiché ogni ora di downtime non equivale alla perdita di un'ora di produttività o fatturato, IDC assegna a questi risparmi solo una parte del risultato ottenuto. Per la valutazione, abbiamo chiesto a ciascuna azienda di indicare il numero di ore di downtime da utilizzare per il calcolo dei risparmi di produttività e la riduzione delle mancate entrate. Quindi, IDC ha ridotto i ricavi in base al tasso ottenuto.

A causa del periodo di implementazione richiesto dalle soluzioni IT, i vantaggi offerti dalla soluzione non sono pienamente visibili durante la fase di installazione. Per dar conto di ciò, IDC ha distribuito proporzionalmente i vantaggi su base mensile sottraendo il tempo di implementazione dai risparmi del primo anno.

Nota: tutte le cifre indicate in questo documento potrebbero contenere imprecisioni dovute all'arrotondamento numerico.

Sede centrale globale di IDC

**5 Speen Street
Framingham, MA 01701
USA
508.872.8200
Twitter: @IDC
idc-insights-community.com
www.idc.com**

Avviso sul copyright

Pubblicazione esterna di informazioni e dati IDC - L'utilizzo di qualsivoglia informazione IDC in pubblicità, comunicati stampa o materiali promozionali richiede la preventiva approvazione scritta da parte del Vice Presidente o Country Manager IDC appropriato. Eventuali richieste in tal senso dovranno essere accompagnate da una bozza del documento proposto. IDC si riserva il diritto di negare l'approvazione all'uso esterno per qualsiasi motivo.

Copyright 2018 IDC. È severamente vietata la riproduzione senza autorizzazione scritta.

Informazioni su IDC

International Data Corporation (IDC) è il principale fornitore al mondo di informazioni di mercato, servizi di consulenza e organizzazione di eventi per il settore IT, telecomunicazioni e tecnologie consumer. IDC aiuta professionisti, dirigenti e investitori IT a prendere decisioni informate su acquisti tecnologici e strategie di business. Gli oltre 1.100 analisti di IDC mettono a disposizione la propria esperienza a livello globale e locale per individuare opportunità e andamenti tecnologici di settore in oltre 110 Paesi. Per 50 anni, IDC ha fornito informazioni strategiche a supporto dei principali obiettivi di business dei clienti. IDC è una consociata di IDG, azienda leader globale nel campo di media, ricerca ed eventi del settore tecnologico.